

1

TRIBUTI LOCALI

EXCURSUS
STORICO

Si concretizza in
DUE FASI

FINO AGLI
ANNI 80



PREVALENZA ~~DEI~~ DI
FINANZA DERIVATA
Gli enti locali non hanno
autonomia ^{esclusivamente} impositiva e
vivono di ^{esclusivamente} TRASFERIMENTI

A PARTIRE DAGLI
ANNI 80



INVERSIONE DI
TENDENZA



AUTONOMIA
IMPOSITIVA DEGLI
ENTI LOCALI

- LEGGE 142/1990

- LEGGE 504/1992 (ICI)

- LEGGE 507/1993

(ICP : imposta comunale
sulle pubbliche

DPA : diritto sulle
pubbliche affarioni

2

Inversione di tendenza che ha raggiunto il suo
APICE con la

RIFORMA DEL
TITOLO V COST

→ LEGGE COSTITUZIONALE
N. 3/2001

(AD ANNO RAGGIO NON SOLO IN
AMBITO TRIBUTARIO)



1. OBIETTIVO: Totale equiparazione tra
POTESTÀ LEGISLATIVA
DELLA STATO = POTESTÀ LEGISL.
DELLA REGIONI

2. IN AMBITO TRIBUTARIO → ART. 119 COST.
GLI ENTI LOCALI POSSONO ISTITUIRE TRIBUTI
PROPRI IN ARMONIA CON

▶ la COSTITUZIONE e con

▶ I PRINCIPI DI COORDINAMENTO DELLA
FINANZA PUBBLICA E DEL SISTEMA
TRIBUTARIO

↓ PRINCIPI da definire
con una

↓
LEGGE STATALE DI COORDINAMENTO
(che ad oggi non è stata ancora
emanata)

3

PROBLEMA DI CONCRETA
APPLICAZIONE DI
TALE RIFORMA



Finché la LEGGE STATALE DI
COORDINAMENTO non è varata
gli ENTI LOCALI non possono
istituire TRIBUTI PROPRI

ACoFF

ALTA COMMISSIONE PER
LA DEFINIZIONE DEI
MECCANISMI DEL FEDERALISMO
FISCALE



Per l'elaborazione di tale
legge è stata istituita
con legge dello stato
LEGGES 289/2002
apposita commissione
che ha formulato delle
PROPOSTE

LEGGES DELEGA
(LEGGES 42/2009)



Ad oggi esiste solo una
LEGGES DELEGA per
l'ATTUAZIONE DELL'ART.
119 COST.

che ha ripreso gran
parte delle

PROPOSTE ACoFF

STRUTTURA ATTUALE DEL FEDERALISMO FISCALE

4

TRIBUTI
"PROPRI"

(rectius
"TRIBUTI PROPRI DERIVATI")

IRAP → REGIONI

IPT → PROVINCIA

IMU → COMUNI

ecc. . .

ADDITIONALI
AD IRPITE GRADUALI

COMPARTICIPAZIONI

AI TRIBUTI GRADUALI

(IRPEF: in base all'ART. 1,
comma 189, Legge 296/2006)

REBUS SIC STANTIBUS,
vale a dire partendo
dall'ART. 23 COST.
come può evolversi
il FEDERALISMO FISCALE?



RISERVA DI LEGGE
RELATIVA

nel concetto di
"LEGGE" vi rientra
anche la

LEGGE REGIONALE

5

Gli ELEMENTI
ESSENZIALI del
TRIBUTO

- PRESUPPOSTO
- SOGGETTI
- BASE IMBONIBILE
- ALIQUOTE
 - MIN.
 - MAX



RISERVA DI
LEGGE
ASSOLUTA

FONTE PRIMARIA

LEGGE
STATALE

LEGGE
REGIONALE

RESIDUANTE
PARTE

- FISSAZIONE PUNTUALE
ALIQUOTA
- ACCERTAMENTO
- RISCOSSIONE



RISERVA DI LEGGE
RELATIVA

possibilita' di
disciplina

FONTE SECONDARIE

- REGOLAMENTI COMUNALI
o PROVINCIALI
- DELIBERE ^o _{comuni}
- DM.

LE CAUSE "IMPOSITIONIS"
(TITOLI GIUSTIFICATIVI
DEI PRELIEVI)

▶ CAPACITÀ
CONTRIBUTIVA

- INDICI DIRETTI (es. reddito)
- INDICI INDIRETTI (IMU) (es. patrimonio)

↳ Tutte le
IMBRES

▶ PRINCIPIO DEL
"BENEFICIO"

▶ PRINCIPIO DEL
"CHI INQUINA PAGA"

TASSE
CANONI
TARIFFE
DIRITTI

• GENERALI
I CRITERI DELLA
LEGGE DELEGA
(LEGGE 42/2009)
PER L'ATTUAZIONE
DELL'ART. 119 COST.

▶ RAZIONALITÀ E COERENZA DEI
SINGOLI TRIBUTI E DEL SISTEMA
TRIBUTARIO

▶ SEMPLIFICAZIONE

▶ TRASPARENZA

▶ EFFICIENZA NELL'AMMINISTRAZIONE
DEI TRIBUTI

▶ RISPETTO DEI PRINCIPI DELLO
STATO DEI DIRITTI DEL
CONTRIBUENTE

(LEGGE 212/2000)

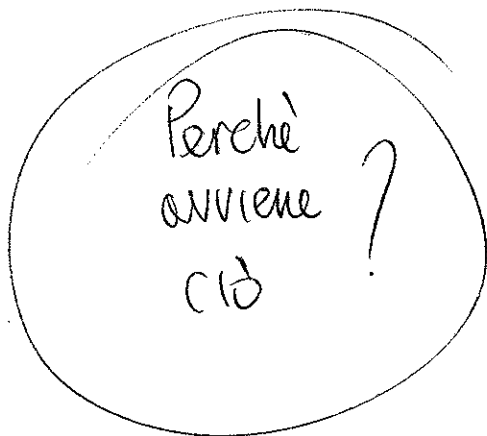
7

PROBLEMA DEL
RISPETTO DELLO
"STATUTO"



Quasi quotidianamente
IGNORATO

- ESEMPI :
- leggi non chiare
 - costruzione delle leggi
(ARTICOLI UNICI
vella legge di stabilità
2015)
 - (LEGGERE ART. 2 dello
STATUTO)
 - ART. 3 statuto
 - ART. 4 STATUTO
 - ART. 5



Recipi

Lo STATUTO è LEGGE
PRIMARIA

NON HA UN RANGO SUPERIORE



AUSPICIO → ELEVAZIONE A
LEGGE COSTITUZIONALE

→ GIURISPRUDENZA
RECEPI SCIA
"TEORIA DELL'ATTO
RINFORZATO"

MAGGIORI GARANZIE
VI SONO, INVECE,
PER IL

RISPETTO DEI
CRITERI FISSATI
NELLA LEGGE
DELEGA

⇒ ILLEGITIMITÀ
PER
"ECCESO DI
DELEGA"

Schema di base
dei TRIBUTI LOCALI
previsto dalla
LEGGE DELEGA

⇒ VEDI SLIDES PAG.
5, 6,

LE CONCRETE
ATTUAZIONI DELLA
LEGGE DELEGA

TRIBUTI
REGIONALI

⇒ VEDI SLIDES
PAG. 7

TRIBUTI
PROVINCIALI

⇒ VEDI SLIDES
PAG. 8

TRIBUTI
COMUNALI

⇒ VEDI SLIDES
PAG. 9

1 TRIBUTI COMUNALI

RIFERIMENTO
NORMATIVO
DI BASE

D. LGS.
23/2011

ROBERTO
"FEDERALISMO
FISCALIS MUNICIPALIS"

Ha attuato in materia
di TRIBUTI COMUNALI
la LEGGE DELEGA
42/2009

→ è quindi il decreto
istitutivo dell'INU

SCHEMA DEL
FEDERALISMO
MUNICIPALE

↓
PAG. 9 SLIDES

FISCALITA'
IMMOBILIARE

COMPARTICIPAZIONI
A TRIBUTI STATALI

TRIBUTI "PROPRI" (DERIVATI)

ADDIZIONALE
COMUNALE

IMPOSTA DI SOGGIORNO

IMPOSTA DI SCOP

TOSAP

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

TARI (ex TARSU, TIA, TAEL)

I TRIBUTI PROPRI DELLA FISCALITA' IMMOBILIARE MUNICIPALE

⇒ Tendenza verso un' UNICA IMPOSTA

↓
IUC INTRODOTTA DALLA LEGGE DI STABILITA' 2014 (147/2013)

Dal nome sembrerebbe "UNICA" ma come vedremo e' diventata "TRINA"

↓
VEDI PAG. 10 SLIDES

I' IMU

RIFERIMENTO NORMATIVO

→ ART. 7 D. LGS. 23/2011

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA (IMUS)

LA COMPONENTE IMU ⇒ VEDI SLIDES 11

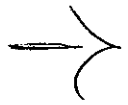
11

PRESUPPOSTO
DELL'IMU



SLIDE 12

SOGGETTI
PASSIVI
DELL'IMU



SLIDE 13

BASE
IMPONIBILE



SLIDE 14

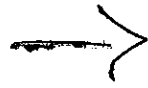
IMU

"TERRI AGRICOLI"

1

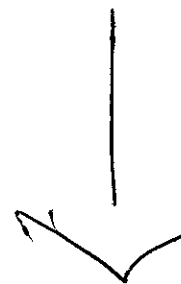
CRONISTORIA

▲ ORIGINALI
RIFERIMENTO
NORMATIVO



ART. 7, comma 1,
lettera h)
D.LGS. 509/1992

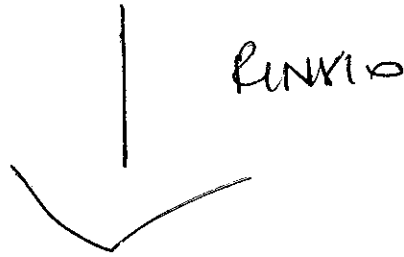
"ESENZIONI IMU DI
TERRI AGRICOLI
SITUATI IN AREE
MONTANE"



L'ELENCO DEI
COMUNI "MONTANI"

CIRCOLARE MINISTERIALE
N. 9 DEL 14 GIUGNO 1993

ART. 4, COMMA 5 BIS,
D.L. 16/2012
(convertito in L. 44/2012)



DECRETO INTERMINISTRIALE
ove si fini dell'imposizione dei TERRENI AGRICOLI IN
AREE MONTANE occorre prendere in
considerazione

ELenco DEI COMUNI ITALIANI
PRELIPROPOSTO DALL'ISTAT

~~ART.~~ IL TIPO DI SECCUTO PASSIVO
COSI' A SECONDO CHE SI TRATTASI DI

COLTIVATORE DIRETTO O
IAP ISCRITTI ALLA
PREVIDENZA AGRICOLA

AUTR!

LA NORMA È RIUMASTA INATTIVATA FINO A CHE
NON È STATO EMANATO

ART. 22, comma 2,
D.L. 66/2014
(24 APRILE)

→
ha sostituito

ART. 4,
comma 5 bis.
D.L. 16/2012

RINVIO A

DECRETO INTERMINISTERIALE
PER L'IMPOSIZIONE DEI TERRENI AGRICOLI
A DECCORRE DAL 1° GENNAIO 2014
FISSANDO QUALI CULTORI DIRETTIVI

▶ ALTIUDINE RIBRETTA NELL'ELenco
DEI COMUNI ITALIANI PREDISPOSTI DALL'ISTAT

▶ TIPOLOGIA DI SOGGETTI

▶ ~~MA~~ COLTIVATORI DIRETTI E IAP
ISCRITTI NELLA PREVIDENZA AGRICOLA

▶ TUTTI GLI ALTRI

viene quindi EMANATO

DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 28 NOVEMBRE 2014 (USO SLIDES)

MODIFICA' DI CALCOLO \rightarrow ORDINARIE
INMUTATE

REDDITO DOMINICALE

RIVALUTATO DEL 25%

MOLTIPLICATO PER 135

(OPPURE PER 75 SE IL TERRENO E' RESIDUO
DA COLT. DIRITTI O IAP ISCRITTI NELLA PROVVIDENZA AGRICOLA)

PROBLEMI

- DEGRADAZIONE (RETROATTIVA)
- SCADENZA: 16 DIC.
PER IL PAGAMENTO
- ALIQUOTA: la maggior parte dei Comuni
non ha deliberato ALIQUOTE
SPECIFICHE
- DA ULTIMO \rightarrow SOSPENSIONE DEL
TAR

PER COMPRENDERE I PROBLEMI IN GIOCO
DOBBIAMO RIPARTIRE DA ALCUNE PROMESSE

1 - FINO AD ORA, IN ASSENZA DI RIFERIMENTI
ALTERNATIVI, VENIVANO CONSIDERATI COME
MONTANI ANCHE REALTÀ SITUATE SUL MARE

↓ da qui

LA RATIO DELLA RIFORMA

2 - ESIGENZE DI GETTITO

che spesso sottomettono i canoni della
"QUOTA IMPOSTIZIONE".

Così il D. INTER. DEL 28 NOVEMBRE HA
INTESO RIADDE L'ESONERAZIONE CON
L'OBIETTIVO DI AUMENTARE IL GETTITO
IMU

STIMA: 350 MILIONI DI EURO

N.B. NON RAPPRESENTA PERÒ UNA EFFETTIVA
MAGGIORE ENTRATA PER I COMUNI

↓

NEL D.L. 66/2014 È PREVISTO CHE LO
STATO RIDUCA I TRASFERIMENTI DI PAR
IMPORTO (OPERAZIONE DI RIDUZ. CHE È
STATA EFFETTUATA)

ALCUNE SEZIONI ANCI HANNO FATTO

6

RICORSO AL TAR

per chiedere



ANNULLAMENTO
PRIMA SOSPENSIONE, DEL
DECRETO INTERMINISTRIALE
28/11/2014

ESITO

IL TAR HA SOSPESO

IL TAR HA FISSATO AL 21/05/2015
IL GIORNO PER LA TRATTAZIONE
IN MERITO ALL'ANNULLAMENTO

MOTIVI

1 - IRRAGIONevolezza dell'imposizione
NON LEGATA ALLA EFFETTIVA
NATURA DEL BENE

(IRRAGIONevolezza del ~~del~~
CRITERIO ALTRUISTICO ANCORATO
ALLA CASA COMUNALE)

2 - PREGIUDIZIO PER I BILANCI
COMUNALI

3 - MANCANZA RISPETTO DELLA NATURA
DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

- IRRETROATTIVITA' DELLE NORME
- SPAZIO TEMPORALE MINIMO PER
L'ATTIVAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI

4 - RITARDO ECCESSIVO NELL'ESAMINAZIONE
(DA APRILE 2014)

PERPLESSITA' SUL CRITERIO ALTIMETRICO

M

1. IRRAGIONEVOLTEZZA DEL
PUNTO DI RIFERIMENTO → CASA
COMUNALE

ES.: casa comunale sul mare e
maggior parte del territorio che si
sviluppa in MONTAGNA



nessun terreno è agricolo

VICINORSA

2. PER ESIGENZE DI GESTITO IL COMUNE
POTREBBE TRASFERIRE LA CASA COMUNALE

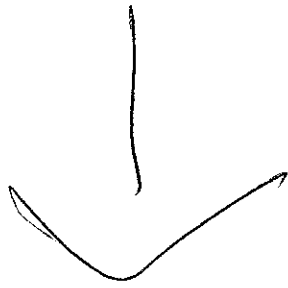
3. IL TERRENO POTREBBE CONTINUARE AGRICOLO
MA AGRICOLO NON E' PERCHÉ OCCORREBBO
ALTRI INDIC.:

- UBICAZIONE SI MA DEL TERRENO (NON SEDI
COMUNALE)
- L'OROGRAFIA
- IL GRADO DI DEFICIT INFRASTRUTTURALE
- IL GRADO DI URBANIZZAZIONE
- LA DENSITA' DI POPOLAZIONE
- ECC.

POSSIBILE (PROBABILE) SCENARIO

IL GOVERNO POTRÀ MODIFICARE IL
MECCANISMO DI IMPOSTAZIONE

I COMUNI INTANTO HANNO SUBITO
UNA DECURAZIONE DI 35 ML. DI EURO



MAGGIOR CARICO TRIBUTARIO
SUI CITTADINI

PROBUNA

VARIARE IL CRITERIO MA
IN MODO TALE CHE IL
GOTTITO ASSICURI

350.000.000 ~~ML~~ EURO

IMU e
IMPOSTE SUI
RADDITI

→ VEDI SLIDE 16

IMU e
DEDUZIONI
IRES e IRPEF

→ VEDI SLIDE 16

la nuova IMU

4

ART. 7
del D. LGS. 23/2011
sul "FEDERALISMO
MUNICIPALE"

ha introdotto
2 forme di IMPOSTAZIONI
MUNICIPALI

1. IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA → IMU

2. IMPOSTA MUNICIPALE
SECONDARIA

↓ L'IMPOSTA MUNICIPALE
SECONDARIA
dovrà sostituire
TUTTI I TRIBUTI
MINORI

TOSAP : TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI
SPAZI ED AREE PUBBLICHE

ICP : IMPOSTA COMUNALE SULLA
PUBBLICITA'

DPA : DIRITTO SUI PUBBLICHI AFFISSIONI

COASP : CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI
SPAZI ED AREE PUBBLICHE

CIMP : CANONE PER L'INSTALLAZIONE
DI ATTEI PUBBLICITARI

ENTRATA IN VIGORE :

1° GENNAIO 2014
SIA IMU che IMU/

MA IN REALTÀ è avvenuto che

- L'IMU è stata anticipata in via sperimentale dal 2012
- LA L. 147/2013 (LEGGE DI STABILITÀ 2014) HA PROROGATO AL 2015 L'INTRODUZIONE DELL' IMU

R.M. 1/DF
DEL 12/01/2015



IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE HA PRECISATO CHE FINCHÉ NON VERrà EMANATO IL

REGOLAMENTO GOVERNATIVO DI ATTUAZIONE

della disciplina generale dell'IMU (non computata alla disciplina generale)



I COMUNI NON POSSONO AUTONOMAMENTE UTILIZZARE L'IMU CON PROPRI REGOLAMENTI COMUNALI

PRESUPPOSTO



- OCCUPAZIONE DI
- BENI APPARTENENTI AL DOMANIO
 - " " " AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEI COMUNI
 - SPAZI SOPRASTANTI IL SOLO PUBBLICO
 - " SOTTOSTANTI " " "
- TUTTO C'è ANCHE A FINI PUBBLICITARI

SOGGETTI PASSIVI



Soggetto che a qualsiasi titolo EFFETTUA L'OCCUPAZIONE

CRITERI DI TASSAZIONE

L'imposta è determinata in base a:

- ▶ DURATA DELL'OCCUPAZIONE
- ▶ ENTITÀ DELL'OCCUPAZIONE espressa in METRI QUADRATI O LINEARI
- ▶ FISSAZIONE DI TARIFFE differenziate in base a:
 - TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE
 - FINALITÀ DELL' " "
 - ZONA DEL COMUNE OGGETTO DI OCCUPAZIONE
 - CLASSE DEMOGRAFICA DEL COMUNE

ESENZIONI & AGEVOLAZIONI

Il legislatore rimanda ai REGOLAMENTI COMUNALI

" I Comuni con proprio regolamento possono disporre ESENZIONI & AGEVOLAZIONI "

PROCEDURA DI ATTUAZIONE

- DICHIARAZIONE
- VERSAMENTO
- ACCERTAMENTO
- RISCOSSIONE COATTIVA
- RIMBORSI
- SANZIONI
- INTERESSI
- CONTENZIOSO

→ Stessi PRINCIPI previsti per l'IMU



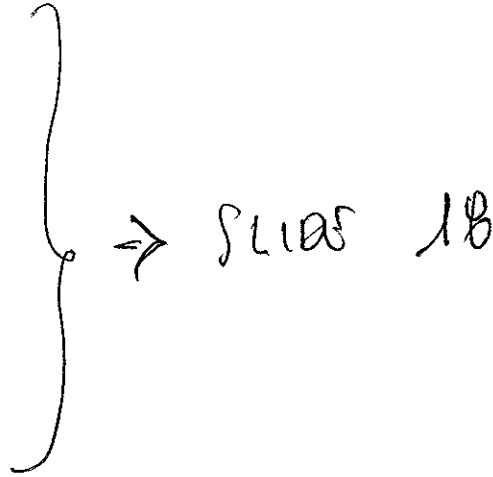
1. Rinvio a REGOLAMENTI COMUNALI

2. RINVIO A DECRETI MINISTERIALI PER L'APPROVAZIONE DEI MODELLI DI DICHIARAZIONE & PER LE MODALITA' DI PAGAMENTO DEL TRIBUTO

TASI

NATURA
GIURIDICA

PRESUPPOSTO



TASI

ABITAZIONE PRINCIPALE

CONTINUA PRESENZA DI

RESIDENZA ANAGRAFICA

DIORA ABITUALE

ASSIMILAZIONI

▶ Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà da ANZIANI o DISABILI residenti in ISTITUTI DI RICOVERO A CONDIZIONE CHE RISULTI LOCATA

▶ Unità immobiliare posseduta dai CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO A CONDIZIONE CHE NON RISULTI LOCATA

▶ Unità immobiliare concessa in COMODATO ai PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE VI RESIEDANO E DIMORANO A CONDIZIONE CHE

- RENDITA CATASTALE NON SUPERI € 500,00 (O MEGLIO LIMITATAMENTE)

- ISEE COMODATARIO ≤ 15.000,00

... ECC.

LA SOGGETTIVITA' PASSIVA DELLA TASI

PARTICOLARITA'

Tra i soggetti passivi oltre ai possessori figurano anche i DETTENTORI A QUALSIASI TITOLO

E QUINDI ANCHE

- LOCATARIO
- COMODATARIO
- CONCESSIONARIO AREE DEMANIALI
- EX CONIUGE ASSEGNATARIO DELL'IMMOBILE CONIUGALE
- OCCUPANTE A QUALSIASI TITOLO

LA QUOTA DEL DETTENTORE

DAL 10% AL 20%

IL COMUNE FISSA LA % CON REGOLAMENTO
SE IL REGOLAMENTO NON PREVIGE NULLA
SI APPLICA IL 10%

In caso di PLURISOGGETTIVITÀ
 L'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA AI FINI CASI
 SI ATTEGGIA DIVERSAMENTE A SECONDA

3

PLURALITÀ DI
 PROPRIETARI
 (O POSSESSORI)

→ SOLIDARISTÀ
 (OBBLIGAZIONE SOLIDALE)

Sono tenuti in solido
 al versamento dell'
 UNICA OBBLIGAZIONE
 TRIBUTARIA

N.B. IMPORTO
 MINIMO in caso di pluralità di possessori

POSSESSORE/I
 E
 DETENTORE/I

→ NON VI È SOLIDARISTÀ
 OGNUNO HA UNA
 OBBLIGAZIONE
 TRIBUTARIA AUTONOMA



CONSEGUENZE
 (VEDI RETRO)

1. la quota non versata dal detentore non può essere richiesta al possessore (e viceversa)

2. Il pagamento integrale della TASI da parte del possessore non libera il detentore



è l'ipotesi dell'ACCOLLO che potrebbe essere un'ipotesi prevalente

- ISTITUTO GENERALE PREVISTO NEL DIRITTO TRIBUTARIO DALL'ART. 8, COMMA 2 L. 212/2000

- SENZA LIBERAZIONE DEL CONTRIBUENTE ORIGINARIO

- QUINDI L'ACCOLLO PER LA TASI È AMMESSO ANCHE SE NON PREVISTO DAL REGOLAMENTO

- TALE SCELTA DOVRÀ TUTTAVIA ESSERE COMUNICATA ALLI VARI CREDITORI (COMUNE)

SOLUZIONE PIÙ PRATICA:

Completare 2 F24 intestate al possessore e al detentore -

il possessore paga il suo F24 ed anche quello del detentore

Com'è disciplinato l'ACCOLLO?

30

5

UNICA LOCATA
A PIU' DETENTORI



OBBLIGAZIONI
SOLIDARE PER LA QUOTA
PARTE A CARICO DEL
DETENTORE

BARE
INBIBILIUS
ALIQUTE

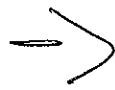
SLIDE 19

TARI

NATURA GIURIDICA

PRESUPPOSTO

BASE IMPOSIBILE



SLIDE 20

TARI

(CASS 33/2015)

Presupposto

FATTO OGGETTIVO DELLA DISTINZIONE
A PRESUMERE DA:

- TITOLO GIURIDICO
 - USO
 - EFFETTIVA PRODUZIONE DI RIFIUTI
- È TASSATA LA POTENZIALITÀ DI
PRODURRE RIFIUTI

È ONERE DEL CONTRIBUENTE
PROVARE CON APPRITA DOCUMENTATA
DENUNCIA ^{ORIGINARIA o SUCCESSIVA} (da presentare al Comune)
che ad ei:

- VI SONO CONDIZIONI OGGETTIVE DI
INUTILIZZABILITÀ ~~dei~~ DEI LOCALI (ESIGENZE)
- RIDUZIONI DELLA SUPERFICIE PAGABILE
* (RIDUZIONE)

OVVERO OTTENERE AUTORIZZAZIONE
allo SMALTIMENTO IN PROPRIO

AUSPICI

MAGGIOR RISPETTO DEL PRINCIPIO COMUNITARIO
" CHI INQUINA PAGA " CHE COSTITUISCE LA
CAUSA GIUSTIFICATIVA ED IL PARAMETRO DI
CONNESSIONE DEL PROLIEVO.

la questione
riguarda
spettato

" I RIFIUTI SPECIALI "